

30 ottobre 2014 – La Gazzetta di Bari, pag. 50– *Trappole per catturare animali sequestrate dalla forestale*

Trappole per catturare animali sequestrate dalla Forestale

OPERAZIONE DEGLI AGENTI DI RUVO NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA

● **ALTAMURA.** Trappole per cinghiali sono state sequestrate nel Parco nazionale dell'Alta Murgia dal Corpo forestale. Servivano per catturare gli ungulati ma potevano anche essere pericolose per gli uomini, ad esempio i cercatori di funghi che sono numerosi in questo periodo o gli escursionisti.

E' un aspetto preoccupante legato all'emergenza di questa specie faunistica che si è riprodotta in modo molto veloce sul territorio murgiano, da Altamura fino ad Andria, passando per Ruvo, Gravina ed altre località. Nel Parco la caccia è vietata ma si tengono ugualmente battute di frodo. Nel contempo i cinghiali sono invisibili a molti agricoltori per i danni alle coltivazioni.

Chi abbia teso le trappole dovranno stabilirle i forestali del Coordinamento territoriale ambientale con sede ad Altamura. A Ruvo sono stati gli agenti del locale Comando ad individuare in località «Lama Pagliara» 18 trappole. Erano formate da lacci di acciaio con lunghezza variabile tra i due e quattro metri e con diametro di mm 6 nonché una tagliola a scatto in ferro, costruita artificialmente e lunga circa 1,5 metri e larga 60 cm. Generalmente

sono utilizzati dai bracconieri per la caccia ai cinghiali. Dall'inizio dell'anno sono 14 quelli denunciati. Nel frattempo giungono anche le prime sentenze di condanna per a due mesi di reclusione per l'uccisione di cinghiali. *[onofrio bruno]*



CONTROLLI
Alcune delle trappole per animali scoperte e sequestrate nel Parco dell'Alta Murgia

